



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON P. BORGHI"

via B.Pascal,81 Rivalta - Reggio Emilia Tel.0522.560.255 Fax 0522.560.791 C.F.91088320352 -
REMM119001@ISTRUZIONE.IT

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Regolamento di Istituto)

(Questo documento, che è parte integrante del Regolamento di Istituto, è stato introdotto dal D.P.R. n. 235 del 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249 del 24/06/1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

Il patto educativo è l'insieme delle norme che le varie componenti scolastiche concordano per un efficace e corretto svolgimento della vita scolastica; vuole dare una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola (alunni, docenti, famiglie, collaboratori scolastici, dirigente scolastico). Esso comporta, da parte dei contraenti, un impegno di *corresponsabilità* finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca e la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglia, studenti ed operatori scolastici tale da permettere di innalzare la qualità dell'offerta formativa e di guidare gli alunni al successo scolastico.

I DOCENTI

Sono responsabili dell'attività educativa e didattica della classe, o delle classi, loro affidate; hanno il *diritto/dovere* di:

- vedere riconosciuta e rispettata la loro professionalità;
- esercitare la propria libertà di insegnamento;
- proporre e organizzare le opportunità educative e didattiche tenendo conto del livello di partenza, dei bisogni e degli interessi degli alunni, individuando i percorsi più idonei al conseguimento del successo formativo;
- decidere, attraverso la programmazione, obiettivi, metodi e strategie da adottare;
- creare all'interno della classe un clima collaborativo e accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità;
- concordare con gli alunni le regole comunitarie, allo scopo di favorirne la condivisione e l'interiorizzazione e di rafforzarne il senso di responsabilità;
- creare un clima di collaborazione con le famiglie, fondato sull'accoglienza, sul dialogo aperto, sull'ascolto, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori nel rispetto di regole certe e condivise;
- costruire rapporti educativi e didattici con le scuole di ordine diverso;
- elaborare una progettazione curricolare in linea con i programmi ministeriali e le scelte condivise a livello di Istituto, ricercando con i colleghi corresponsabili della classe la condivisione degli obiettivi formativi e dei criteri di valutazione;
- valutare regolarmente e periodicamente con criteri espliciti e trasparenti;
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio;
- collaborare con gli operatori dell'ASL e delle altre agenzie/istituzioni educative e sociali, nel rispetto delle competenze reciproche, per meglio comprendere e rispondere ai bisogni degli alunni;
- promuovere il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto (sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità di ingresso e uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, comunicazioni e doveri degli alunni).

GLI ALUNNI

Gli alunni sono i più diretti fruitori del servizio scolastico; sono i protagonisti del processo di apprendimento e hanno il *diritto/dovere* di parteciparvi attivamente.

In particolare gli alunni hanno il *diritto* di:

- trovarsi in una scuola organizzata in funzione dei loro bisogni di formazione e istruzione;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- essere seguiti nel loro lavoro;
- vedere rispettati, in relazione all'età, i loro tempi, i loro ritmi di apprendimento e i loro stili cognitivi;
- vedere riconosciuta e valorizzata la loro identità personale, culturale e religiosa;
- vedere rispettate le diversità individuali e sociali anche in presenza di disabilità;
- essere informati in modo chiaro sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi del curriculum, del percorso per raggiungerli e delle fasi di svolgimento.

Gli alunni hanno il *dovere* di:

- rispettare tutte le persone che lavorano e/o frequentano la scuola, tenendo un comportamento corretto e rispettoso in tutte le situazioni scolastiche;
- rispettare le norme del Regolamento d'Istituto a loro destinate (secondo l'età);
- rispettare le regole di comportamento stabilite insieme;
- rispettare tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali scolastici;
- avere cura della propria persona (igiene personale e abbigliamento adeguato);
- impegnarsi nello studio con continuità;
- eseguire con diligenza e impegno i compiti a scuola e a casa;
- avere cura del proprio materiale scolastico e portarlo a scuola regolarmente;
- favorire la comunicazione scuola-famiglia consegnando puntualmente ai genitori le comunicazioni riportandole a scuola firmate.

I GENITORI

Hanno il *diritto/dovere* di condividere con la scuola la responsabilità dei compiti educativi, essendo titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli.

Hanno il *diritto/dovere* di:

- essere informati in modo adeguato sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e sull'organizzazione scolastica;
- curare l'igiene personale del proprio figlio;
- far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola rispettando gli orari di entrata e di uscita;
- giustificare sempre le assenze e/o i ritardi;
- firmare per presa visione le comunicazioni;
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici, adottare atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- curare i rapporti con la scuola: controllare quotidianamente il diario, partecipare alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, essere presenti ai colloqui individuali e alla consegna del documento di valutazione;
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- garantire un impegno costante nell'esercitare il controllo del rispetto delle regole, dei compiti a casa e dello studio;
- contribuire economicamente alle iniziative didattiche programmate e concordate;
- ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune;
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e le loro competenze professionali;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici hanno il *diritto/dovere* di:

- vedere riconosciuta e rispettata la propria professionalità;
- collaborare con gli insegnanti nel processo formativo ed educativo degli alunni;
- garantire ausilio materiale agli alunni in caso di necessità oggettive;

- regolare, sorvegliare ed accogliere l'utenza che accede agli edifici scolastici, coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente;
- vigilare sugli alunni nei momenti di pre e post scuola e durante l'intervallo;
- sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza dei docenti;
- garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e relative pertinenze;
- collaborare con l'insegnante responsabile del plesso nella distribuzione di avvisi, circolari e altro materiale informativo autorizzato;
- partecipare a commissioni o corsi di aggiornamento inerenti i propri compiti e mansioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastico la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- creare collaborazioni, reti parternariati con agenzie/istituzioni educative e sociali del territorio;
- partecipare a percorsi formativi di aggiornamento e auto aggiornamento inerenti alle tematiche specifiche relative al ruolo e funzioni.

Reggio Emilia, _____

Firma _____

Firma _____